Presenta	azione	III	1.	Le fibre ottiche	
Gli autor	ri	IV			
			1.1.	La trasmissione ottica su fibra	1
Ai lettori	i	V	1.1.1.	Un po' di storia	1
			1.1.1.2.	Applicazioni pratiche	
			1.1.2.	Un po' di teoria	1
			1.1.2.1.	Definizione di onda	
N.	Note introduttive		1.1.2.2.	La natura della luce	
14.	Note incroductive		1.1.2.3.	Lo spettro elettromagnetico	
			1.1.3.	Le frequenze elettroottiche	1.
N.1.	Le reti digitali tra tecnica e storia		4.0		
N.1.1.	II problema della distanza		1.2.	Fenomeni ottici	
N.1.2.	II protocollo Frame-Relay		1.2.1.	La riflessione	
N.1.3. N.1.3.1.	Arriva la banda larga La fibra fece la sua comparsa 40 anni fa		1.2.2. 1.2.3.	La rifrazione Riflessione Totale Interna	
11.1.3.1.	La fibra fece la sua comparsa 40 affili fa	IN.O	1.2.3.	Killessione locale incerna	I
N.2.	L'evoluzione delle reti di trasporto	N.11	1.3.	Struttura delle fibre ottiche	
N.2.1.	I sistemi PDH		1.3.1.	Fibra Step index multimodale	
	(Plesiochronous Digital Hierarchy)	N.11	1.3.1.1.	Dispersione Modale	
N.2.1.1.	II mezzo trasmissivo,		1.3.2.	Fibra Step Index monomodale	
	dal doppino al coassiale	N.13	1.3.3.	Fibra Graded Index	1.1
N.2.2.	I sistemi SDH				
	(Synchronous Digital Hierarchy)		1.4.	Caratteristiche di una fibra	
N.2.2.1.	Struttura ad anello		1.4.1.	Attenuazione	
N.2.2.2.	Continuità di servizio		1.4.1.1.	Assorbimento	
N.2.2.3.	Anelli SDH e prestazioni		1.4.1.2.	Diffusione (Scattering)	
N.2.2.4.	Analisi di un caso reale		1.4.2.	Le "finestre" di trasmissione	1.1
N.2.2.5. N.2.2.6.	Virtual Container Affidabilità degli anelli SDH		1.5.	Sorgenti di luce	11
N.2.2.0. N.2.3.	Soluzioni in fibra ottica		1.5.1.	Caratteristiche di un impulso luminoso	
N.2.3.1.	Media converter		1.5.1.	Lunghezza d'onda centrale	
N.2.3.1.	Ridondanza		1.5.1.1.	Larghezza spettrale	
N.2.3.3.	Apparati WDM		1.5.1.3.	Potenza di emissione media	
	CWDM		1.5.1.4.	Frequenza di modulazione	
	DWDM		1.5.2.	LED – Diodi ad Emissione Luminosa	
	. Un esempio reale		1.5.3.	VCSEL - Vertical Cavity Surface Emetting Laser	
	'		1.5.4.	LD – Diodi Laser	
N.3.	Tecnologie per le reti a Banda Larga				
	e Ultra-Larga - FTTX		1.6.	Prestazioni	
N.3.1.	Cosa si intende per Banda Larga		1.6.1.	Definizione di banda	
N.3.2.	Perché il rame nella Banda U.L.?		1.6.2.	La Dispersione Cromatica	1.1
N.3.2.1.	Una scelta strategica		1.6.2.1.	Diametro del Campo Modale e "area effettiva"	1 7
N.3.2.2.	Rete FTTH e segnale CATV La strada verso l'FTTH			e area errettiva	1.2
N.3.2.3. N.3.2.4.	Difficoltà di utilizzo corretto del rame		1.7.	Specifiche delle fibre ottiche utilizzate	
N.3.2.4.	FTTE Fiber-to-the-Exchange /	14.31	1.7.	per le reti a banda ultra larga	1 2
14.5.5.	Fibra fino alla Centrale	N 32	1.7.1.	ITU-T G.652	
N.3.3.1.	ADSL2/2+		1.7.2.	ITU-T G.653	
N.3.3.2.	VDSL		1.7.3.	ITU-T G.655 e G.656	
N.3.4.	Rete rigida e rete elastica		1.7.4.	Le fibre per le curve "strette"	
N.3.4.1.	Un caso emblematico:	-		ITU-T G.657	1.2
	la Città di Gallarate (VA)	N.34	1.7.5.	ITU-T G.654	
N.3.5.	FTTCab - FTTS - FTTC	N.35	1.7.5.1.	Quale modulazione?	1.2
N.3.5.1.	Rapporti commerciali tra operatori	N.37	1.7.5.2.	Altre caratteristiche	1.2
N.3.5.1.1.					
N.3.5.2.	ONU (Optical Network Unit)	N.39	1.8.	Sistemi di trasmissione a suddivisione	
N.3.5.3.	Prestazioni	N.40		di lunghezza d'onda WDM	
N.3.6.	FTTdp - FTTB			(Wavelenght Division Multiplexing)	1.2
N.3.7.	FTTH		1.8.1.	CWDM:	
N.3.8.	FTTA			Coarse Wavelength Division Multiplexer	
N.3.8.1.	C-RAN			ITU-T G.694.2	1.2
N.3.8.2.	Limiti	N.48	1.8.2.	DWDM:	
N. 4	A she such sizes Assits a 4 11 11 1	AL / O		Dense Wavelength Division Multiplexer	4 ~
N.4.	A che punto siamo. Analisi e statistiche	N.48	107	ITU-T G.694.1 Confronto tra i due sistemi	
N.5.	Enti internazionali, standard, raccomandazioni,		1.8.3. 1.8.3.1.	Raccomandazione ITU-T G.671	
14.3.	normative presenti nel vasto scenario		1.0.3.1.	Naccontanuazione n o-i d.0/1	1.3
	delle telecomunicazioni	N.53			

2.

2.1.

2.1.1.

2.1.1.1.

2.1.1.2.

2.1.1.3.

2.1.1.4.

2.1.2.

2.1.3.

2.1.4.

I cavi ottici

Rivestimento secondario......2.2

Protezione aderente (tight)......2.3

Protezione secondaria lasca (loose)......2.4

Confronto tra i tipi di rivestimento secondario......2.5

II Ribbon - Una struttura "arcaica" ma "del futuro"....... 2.6

Elemento di tiro......2.7

 Guaine
 2.8

 Armature e/o protezioni
 2.9

2.1.4.1.	"Protezioni" Metalliche	2.9	Appendi	ce: Riferimenti normativi,	
2.1.4.2.	"Protezioni" Dielettriche	2.10	legislati	vi e linee guida	3.63
2.1.5.	Alcuni esempi di cavi e loro applicazioni	2.11		•	
2.2.	Evoluzione dei cavi nel tempo	2 17	4.	l connettori ottici	
2.2.1.	Evoluzione dei cavi per esterno				
2.2.1.	Evoluzione dei cavi per esterno		4.1.	Introduzione	4.2
2.2.2.	Evoluzione dei cavi per interno	2.20	4.1.	incroduzione	4.2
2.3.	Specifiche dei cavi ottici di ultima generazione		4.2.	Struttura	
	per la posa stradale in reti a banda ultra larga.	2.21	4.2.1.	Sistema di allineamento	
			4.2.1.1.	Finitura della ferula. PC/UPC	4.5
2.4.	Specifiche dei cavi ottici per la posa nei POP		4.2.1.2.	II fenomeno della riflessione. Finitura APC	
	ed all'interno di edifici	2.21	4.2.1.3.	Finitura "Flat"	4.7
			4.2.1.4.	La ferula MT	4.8
2.5.	Standard e riferimenti legislativi	2.22	4.2.2.	Sistema di ancoraggio/aggraffatura	
2.5.1.	I "non standard": marcatura e colorazione	2.22		del connettore al cavo	4.9
2.5.2.	La direttiva CPR	2.26	4.2.3.	Sistema di manovra del connettore	
				(chiusura/apertura)	4.9
2.6	Conclusioni	2.28	4.2.4.	Bussole	
			4.2.5.	Accessori per la pulizia	4.10
3.	Infrastrutture di posa		4.3.	Evoluzione dei connettori ottici	<u>لا</u> 10
			4.3.1.	Versioni "storiche"	
3.1.	Cenni storici	3.7	4.3.2.	Gli anni '90	
J. I.	Cerriii Storici	5.2	4.3.3.	Gli anni 2000.	
3.2.	Dallo scavo alla posa aerea, breve panoramica		4.3.4.	Confronto SC/LC	
J.2.	delle infrastrutture di posa	2.2	4.5.4.	Controlled SC/ EC	4.22
3.2.1.	Posa sotterranea		4.4.	II connettore "prelappato"	1. 21.
3.2.1.1.	Posa con scavo a cielo aperto		4.4.	ii connectore preiappato	4.24
	·		, -	Il futuro dei connettori ottici	/ 20
3.2.1.2.	Posa in cunicoli tecnici		4.5.		
3.2.1.3.	Posa in tubazioni gas e acqua		4.5.1.	I connettori VSFF	
3.2.1.4.	Posa in mini e micro-trincea	3.8	4.5.2.	II connettore SWK	4.28
3.2.1.5.	Infrastruttura di posa tramite perforazione	2.0			
	orizzontale teleguidata (No-Dig)		5.	FTTH:	
3.2.1.6.	Infrastruttura interrata con tecnica relining			una sigla che copre diverse tecno	logie
3.2.2.	Posa Aerea, il ritorno al futuro di una tecnica anti	ca 3.12	\		
3.3.	Cenni sugli aspetti costruttivi		5.1.	Introduzione	5.2
	delle infrastrutture di posa	3.16			
3.3.1.	Tubazioni interrate con scavo a cielo aperto	3.16	5.2.	Definizione di una rete FTTH	
3.3.1.1.	Le ultime evoluzioni delle infrastrutture		5.2.1.	Protocolli	
	di posa interrate	3.19	5.2.2.	Triple Play	
3.3.2.	Posa dei cavi ottici in tubazione		5.2.3.	Standard e Raccomandazioni ITU-T	
	con metodo tradizionale	3.23	5.2.4.	Schemi applicativi	5.8
3.3.2.1.	Norme di sicurezza				
3.3.3.	Indagini del sottosuolo	3.28	5.3.	Evoluzione delle tecnologie	5.12
3.3.4.	Tubazioni posate in mini o micro-trincea	3.32	5.3.1.	Precauzioni da prendere	5.13
3.3.5.	Il sotto-equipaggiamento delle tubazioni	3.35	5.3.2.	XGPON	5.14
3.3.5.1.	Il sotto-equipaggiamento con calza multi-cella	3.37	5.3.3.	CWDM	5.14
3.3.5.2.	Il sotto-equipaggiamento con tubi				
	di diametro ridotto	3.38	5.4.	Caratteristiche di una rete punto-multipunto	5.16
3.3.5.3.	Realizzazione del sotto-equipaggiamento		5.4.1.	L'attenuazione	
	delle tubazioni	3.40	5.4.2.	Le lunghezze e il ranging	
3.3.6.	Posa assistita ad aria		5.4.3.	L'equalizzazione	
3.3.6.1.	Le macchine spingicavo		5.4.4.	BER - Bit Error Rate	
3.3.6.2.	Attività preliminari				

 3.3.6.2.3. Lubrificazione
 3.45

 3.3.6.2.4. Preparazione del cavo
 3.46

3.3.6.3.

3.3.6.4.

3.3.7.

3.3.7.1.

3.3.7.2.

3.3.7.3.

3.3.7.4.

Certificazione dell'attività di posa......3.49

Materiali idonei......3.51

Posa aerea su palifica......3.54

Condivisione reti elettriche BT, MT......3.57

Appendice: L'organismo ITU-T5.22

6	La aboubbuse ficies delle sobs		7.3.5.	Le muffole	7.26
6.	La struttura fisica della rete		7.3.5.1.	Installazione delle muffole	7.28
	Punti di terminazione e distribuzio	ne	7.3.5.2.	Tipologie di muffole	7.30
			7.3.5.3.	La sigillatura delle muffole	
6.1.	Aspetti generali	6.2		Procedure per la sigillatura a caldo	
6.1.1.	Struttura			Procedure per la sigillatura a freddo	
6.1.2.	Infrastrutture e territorio			Errori da evitare	
6.1.3.	Gli operatori		7.3.5.4.	L'interno della muffola	
6.1.4.	Banda e prestazioni			Gestione dei cavi	
6.1.5.	Obiettivi ambiziosi	6.7	7.3.5.4.2.	Cartelle portagiunti	7.41
6.2.	Descrizione tecnica delle reti		8.	Collaudi e misure	
6.2.1.	Schema generale	6./			
6.3	Lasmana acti della cata	c 0	8.1.	Introduzione	0.7
6.3.	I componenti della rete		0.1.	introduzione	8.2
6.3.1.	POP (la Centrale)				0.0
6.3.1.1.	ODF – Optical Distribution Frame		8.2.	Le misure da eseguire	
6.3.1.2.	Stazione di energia		8.2.1.	Il punto critico: le connessioni	
6.3.2.	Dal POP verso le utenze	6.25	8.2.1.1.	La qualità innanzitutto	
6.3.3.	Armadi ripartilinea	6.27	8.2.1.2.	Problemi meccanici	8.4
6.3.3.1.	Alimentazione da remoto	6.28	8.2.1.3.	Sistemi di protezione	8.5
6.3.3.2.	Soluzione interrata	6.30	8.2.1.4.	Ispezione e pulizia dei connettori	8.7
6.3.3.2.1.	Raffreddamento	6.31	8.2.1.4.1.	Valutazione oggettiva della superficie	
6.3.3.3.	Mini e Micro tubi			terminale di un connettore	8 9
	Gas blocking		821/2	Pulizia	
6.3.3.4.	Intestazione delle fibre			Un esempio da non sequire	
				, ,	
	Giunzione a fusione		8.2.2.	VFL – Visual Fault Locator	
	Collegamento tramite connettori		8.2.3.	Misure di attenuazione	
6.3.3.5.	Struttura e organizzazione dell'armadio		8.2.3.1.	LSPM – Light Source & Power Meter	8.17
6.3.3.5.1.	Soluzione Fibercop	6.37	8.2.3.2.	Misura dell'attenuazione	
6.3.3.5.2.	Soluzione Open Fiber	6.41		come differenza di potenze	8.18
6.3.4.	Punti di attestazione vicino agli edifici	6.45	8.2.3.3.	Modalità di misura	8.20
6.3.4.1.	Architettura della rete	6.48	8.2.4.	Gli Splitter	8.21
6.3.4.2.	I componenti: ROE/PTE/BEP		8.2.4.1.	Come sono fatti e come funzionano	
6.3.4.3.	ROE da pozzetto - PTA		8.2.4.2.	Dove si installano gli Splitter	
6.3.4.4.	Considerazioni estetiche		8.2.4.3.	Caratteristiche e qualità	
0.5.4.4.	Considerazioni estetiche	0.54	8.2.5.	Misure con OTDR	
	FMA Fired Mindon Annua	C EE			
6.4.	FWA – Fixed Wireless Access		8.2.5.1.	Come funziona un OTDR	
6.4.1.	Obiettivi		8.2.5.2.	Analisi della traccia	
6.4.2.	5G – FWA		8.2.5.3.	Uso dell'OTDR su reti xPON	
6.4.2.1.	Vantaggi	6.59		Eseguire le misure su reti FTTH	
6.4.2.2.	Bande di frequenza	6.59	8.2.5.3.2.	Analisi della traccia OTDR in presenza di Splitter	8.37
6.4.2.3.	Antenne e qualità del segnale	6.60	<i>8.2.5.3.3</i> .	Sistemi di monitoraggio	8.42
6.4.3.	Investimenti limitati	6.62			
Appendi	ce: I numeri della rete TIM	6.63	9.	La fibra arriva dentro gli edifici	
7.	La giunzione delle fibre ottiche		9.1.	Alle porte dell'edificio	
7.			9.1.1.	Servizi offerti e tecnologia	9.2
	(tecniche, metodi, materiali)		9.1.2.	Qualità dell'installazione	9.3
			9.1.3.	Disposizioni legislative	
7.1.	Introduzione	7.2	9.1.4.	Altre problematiche	
				•	
7.2.	Un po' di storia	7.2	9.2.	Il cablaggio dell'edificio	9.5
			9.2.1.	Struttura generale	
7.3.	La giunzione a fusione	7.5	9.2.2.	La rete verticale	
7.3.1.	La giuntatrice		9.2.3.	Chi fa che cosa	
7.3.1.1	Il taglio della fibra e le taglierine		9.2.4.	Linee guida CEI 306-2	
			3.2.4.	Linee golde CLI 300-2	
7.3.1.2.	La fusione			Dealleraniana della sata conti	0.44
7.3.1.3.	I tubetti di protezione dei giunti		9.3.	Realizzazione della rete verticale	
7.3.2.	Raccomandazioni internazionali sulla giunzione		9.3.1.	I componenti	
7.3.2.1.	Allineamento del core		9.3.1.1.	ROE/Box di attestazione condominiale	
7.3.2.2.	Campo modale di una fibra ottica	7.14	9.3.1.2.	Il cavo multifibra	
7.3.3.	Pulizia delle fibre e manutenzione		9.3.1.3.	Accessori vari — I diramatori	9.16
	delle giuntatrici	7.16	9.3.1.4.	La presa terminale	9.16
7.3.4.	II cavo		9.3.1.4.1	Installazione dei connettori	
7.3.4.1.	Il cavo in fibra ottica e l'ambiente			Collegamento della ONT	
7.3.4.2.	Concetti generali, roditori e non solo		- 10.11 like	g	5.15
7.3.4.2.	La preparazione del cavo		9.4.	Valutazione delle prestazioni	Q 71
1.3.7.3.	La preparazione dei cavo	1.23	J. 4 .	reseasione dens prestazioni	ا ک.د